



COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO

Provincia di Oristano
Piazza Montrigu de Reos, n. 16

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 17/07/2024

OGGETTO: Mozione contro il "Tyrrhenian link"

L'anno 2024 addì diciassette del mese di luglio

Alle ore 20:09, nella sala Consiliare della sede Municipale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati nei modi di legge, si è riunito, con modalità mista (in presenza e in videoconferenza), il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria Urgente, in seduta pubblica di Prima Convocazione, secondo le modalità indicate nell'Appendice del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale sulla "Disciplina delle sedute in videoconferenza e della registrazione delle riunioni", nelle persone dei Signori:

Eseguito l'appello risultano	Presenti/Assenti
Flore Antonio	Presente
Ghiaccio Antonio Pietro	Presente
Milia Antioco	Presente
Cappai Stefano	Presente
Chessa Mariangela	Presente
Obinu Giovanni	Assente
Irde Ismaele	Presente
Vassallu Paola	Presente
Chessa Claudio	Presente
Tiana Marina	Assente
Pinna Piero	Presente
Masala Angelo Giuseppe	Presente
Totale Presenti	10
Totale Assenti	2

I Consiglieri Milia Antioco e Chessa Claudio partecipano alla seduta in videoconferenza. L'identità personale dei componenti collegati in videoconferenza mediante programma "Jitsi Meet" è stata accertata da parte del Segretario Comunale, compresa la votazione

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa CATERINA PUGGIONI

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. Flore Antonio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

➤ **CONSIDERATO** che:

- la società Terna S.p.A., in virtù del decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 239/EL-526/389/2023, emanato in data 05/09/2023, sta realizzando un doppio collegamento elettrico sottomarino tra Sardegna, Sicilia e la penisola della lunghezza di 970 km e della potenza di 1000 MW, denominato "Tyrrhenian link";
 - l'opera elettrica interesserà, in Sardegna, i comuni di Quartu Sant'Elena, Maracalagonis, Sinnai, Settimo San Pietro, Quartucciu, Selargius (CA);
 - tale infrastruttura si sta realizzando, in queste ore, in assenza di consultazione pubblica, come previsto dalla normativa italiana ed europea per tali opere, con discutibili azioni di occupazione d'urgenza dei fondi interessati, preludio delle successive procedure di esproprio coattivo degli stessi;
 - i lavori propedeutici all'implementazione del corridoio elettrico succitato stanno letteralmente distruggendo il tessuto agricolo e identitario delle collettività sarde, la memoria produttiva dei luoghi, il bene paesaggistico, costituzionalmente tutelato, seguendo una dinamica unilaterale e perentoria che mortifica l'autonomia della Sardegna, le libertà municipali, il sentire della società civile isolana, totalmente estromessa da questo disegno produttivo, fortemente impattante e vincolante per il futuro di tutta la comunità sarda;
 - durante le prime operazioni di lavoro sono stati espianati degli olivi, piante tutelate, senza la debita autorizzazione della Città metropolitana di Cagliari, come previsto dalla Legge regionale n. 9 all'art. 35 comma 1 lett. b);
 - il "Tyrrhenian link" è un'opera strategica dello Stato italiano, inserita tra gli obiettivi di transizione energetica stabiliti dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC);
 - nell'ambito della trasformazione energetica pensata per il sistema produttivo italiano, la Sardegna è attualmente interessata, oltretutto da innumerevoli piani di possibili parchi agrifotovoltaici, da 809 progetti di eolico per una produzione complessiva di 58 gigawatt di energia, con uno squilibrio di carico evidente in relazione ad altre regioni d'Italia;
 - in potenza, la realizzazione di tutti questi interventi comporterebbe la più brutale devastazione del bene paesaggistico, storico e culturale sardo, l'annientamento delle possibilità di crescita delle produzioni agro-pastorali locali, tutti asset strategici, questi, su cui si fonda la dimensione economica più autentica della nostra Isola;
 - la Sardegna produce già il 40% di energia in più rispetto al proprio fabbisogno e che pertanto il *quantum* di 6,2 gigawatt negoziato per l'Isola dalla Regione Autonoma della Sardegna con lo Stato italiano appare sovrastimato, eccessivo e totalmente incompatibile con il principio guida di una transizione energetica microimpattante e policentrica;
 - *Rebus sic stantibus*, la transizione energetica, così come pianificata, comporterebbe l'istituzione in Sardegna di una vera e propria servitù energetica che si aggiungerebbe a quella militare, rendendo la nostra terra un dipartimento coloniale d'oltremare.
- **DATO ATTO** che la presente deliberazione costituisce mero atto d'indirizzo e, pertanto, non necessita dei pareri di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

La proposta sottoposta a votazione palese, eseguita per alzata di mano dall'Assemblea, viene approvata all'unanimità

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. **A RIBADIRE** la più assoluta contrarietà del Consiglio comunale di Scano di Montiferro all'implementazione sul suolo sardo del corridoio elettrico denominato "Tyrrhenian link";

2. **A SOLLECITARE** la Regione Autonoma della Sardegna affinché eserciti prontamente i suoi poteri esclusivi in materia urbanistica nell'azione di contrasto all'assalto speculativo in corso sulla nostra terra;
3. **A PROMUOVERE** forme di interlocuzione interistituzionale volte alla pianificazione ragionata e concordata di una transizione energetica rispettosa della volontà delle comunità locali, della loro storia, del loro patrimonio materiale e immateriale;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con separata votazione svolta con le stesse modalità e lo stesso esito della votazione precedente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

La seduta termina alle ore 20:30

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
DOTT. FLORE ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
DOTT.SSA CATERINA PUGGIONI

